

Estorsione ai gestori di un'edicola di Busto Arsizio, la Polizia arresta una donna

Pubblicato: Venerdì 14 Maggio 2021



Estorce denaro ai gestori di un'edicola che, però, la denunciano e la fanno arrestare. **La Polizia di Stato di Busto Arsizio** ha eseguito un'ordinanza di **custodia cautelare in carcere nei confronti di una donna di 42 anni**. L'episodio risale a metà marzo quando i gestori del negozio che svolge attività di vendita giornali e cartoleria in città, avevano avuto un'amara sorpresa constatando che, nottetempo, **dei ladri erano penetrati nei locali rubando denaro, merce in vendita, biglietti dell'autobus e un PC portatile**.

Pochi giorni dopo avevano ricevuto **la visita della donna che affermava non solo di conoscere l'identità del ladro e di potere far loro riavere il maltolto**, ma anche di poter garantire che il negozio non avrebbe più subito razzie o danneggiamenti. Per fare questo, come nella più classica delle estorsioni di stampo mafioso, ha chiesto del denaro. A questa prima richiesta gli edicolanti, ancora turbati, hanno accondisceso dando alla donna poche decine di euro.

Tuttavia il giorno dopo la stessa donna si è ripresentata per chiedere altro denaro. **Questa volta i negozianti hanno avuto la forza di respingere la richiesta e minacciare, a loro volta, di chiamare la Polizia**. Per tutta risposta la donna, pur allontanandosi subito dopo, è passata alle minacce annunciando che **avrebbe fatto bruciare il negozio**.

Passati pochi giorni la malvivente è tornata a far visita alle vittime ma i gestori l'hanno nuovamente

respinta, informandola che la denuncia contro di lei era stata effettivamente sporta. La donna, convinta del proprio potere intimidatorio, ha nuovamente minacciato che, **se la denuncia non fosse stata ritirata, avrebbe incendiato il negozio e tagliato loro la gola**, il tutto accompagnato da allusioni al possesso di armi da fuoco e all'appartenenza a una non meglio indicata ma pericolosa famiglia.

Polizia di Stato e Procura della Repubblica di Busto Arsizio hanno qualificato il **reato di estorsione consumata e tentata oltre quello di violenza privata tentata** e hanno convinto il GIP della necessità di una misura cautelare restrittiva. I poliziotti di via Ugo Foscolo hanno quindi cercato la donna rintracciandola nei pressi della stazione ferroviaria dove di fatto dimora e, dopo averla arrestata, **l'hanno condotta in carcere a Como.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it